



Asilo Infantile di Chiavari

PROGETTO

”GIROTONDO TRA EMOZIONI E SENTIMENTI”

SCUOLA PARITARIA DELL’INFANZIA DELLA TORRE

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

INTRODUZIONE

La qualità di vita di ogni bambino è influenzata dal modo in cui egli apprende, fin dai primi anni, ad affrontare le proprie emozioni: gli strumenti da lui acquisiti potranno determinare relazioni soddisfacenti o meno con i compagni e con gli insegnanti.

Risulta abbastanza evidente il fatto che determinate emozioni hanno un'influenza rilevante sull' apprendimento e sulla motivazione scolastica. Quanto più mettiamo il bambino in grado di vivere emozioni "positive" in ambito scolastico, tanto più lo aiuteremo ad imparare. Le emozioni interferiscono con le attività mentali.

Certi meccanismi cognitivi sono influenzati negativamente da un'eccessiva tensione emotiva: nello specifico della scuola dell'infanzia, possiamo già parlare di capacità di attenzione, di concentrazione e collaborazione.

Le emozioni influenzano anche i rapporti interpersonali.

Bambini che ad esempio manifestano un livello eccessivo di aggressività riceveranno spesso risposte altrettanto aggressive, oppure tenderanno ad essere evitati, rifiutati, allontanati.

Se invece è presente un'eccessiva timidezza nei rapporti interpersonali, il bambino avrà difficoltà ad inserirsi nel gruppo e potrebbe trovarsi socialmente isolato.

E' inoltre da considerare il fatto che le emozioni dominanti finiscono per influenzare il clima psicologico della classe.

Determinate emozioni negative persistenti anche in pochi soggetti all' interno del gruppo classe, se si manifestano con elevata frequenza ed intensità, possono creare un clima di classe piuttosto negativo che logora gli insegnanti e rende difficile il processo di apprendimento.

OBIETTIVI

- **Saper riconoscere le emozioni e le reazioni che esse determinano;**
- **Attivare modalità d' ascolto, "decentrandosi" per incontrare e conoscere l'altro;**
- **Acquisire strategie per attivare comportamenti empatici, in grado di "combattere" le emozioni negative;**
- **Riconoscere alcuni segnali del corpo che indicano la presenza di uno stato emotivo;**
- **Esprimere con il corpo stati d'animo;**
- **Ascoltare, comprendere ed interiorizzare narrazioni;**
- **Dare un nome alle emozioni;**
- **Raccontare sé stessi attraverso gli oggetti personali;**
- **Individuare situazioni reali che scatenano reazioni emotive;**
- **Distinguere tra sensazioni fisiche e sensazioni emotive;**
- **Favorire l'accettazione di sé stessi e degli altri;**
- **Aumentare la tolleranza alla frustrazione;**
- **Saper esprimere in modo costruttivo i propri stati d'animo;**
- **Imparare che esiste un rapporto tra pensieri ed emozioni;**
- **Incrementare la frequenza e l'intensità di stati emotivi piacevoli;**
- **Favorire l'autoregolazione del proprio comportamento.**

METODOLOGIA

La metodologia utilizzata privilegia la drammatizzazione, la narrazione e la rielaborazione personale con codici diversi tramite letture di racconti, momenti di intersezione, attività di laboratorio e uscite sul territorio.

TEMPI

Da Ottobre a Maggio

OTTOBRE / NOVEMBRE

- Amore
- Paura
- Felicità

GENNAIO / FEBBRAIO

- Laboratorio espressivo / Progetto manipolazione

MARZO / APRILE

- Rabbia

APRILE / MAGGIO

- Tristezza

UTENTI

Bambini di 4 e 5 anni.

SPAZI

Sezioni, salone e territorio.

ARREDI E MATERIALI

Tavoli da lavoro, supporto video, libri, riviste, depliant, materiali di manipolazione, schede operative, cartelloni, scatole di cartone.